

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

N. 102 DEL 29-05-2025

OGGETTO: Aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027: - Sezione 3. Organizzazione e Capitale Umano: specifiche sottosezioni di Programmazione "Struttura organizzativa" e "Piano triennale dei fabbisogni di personale"

L'anno duemilaventacinque il giorno ventinove del mese di maggio, nella sede della Provincia di Teramo, Via G. Milli 2, il Presidente della Provincia Ing. Camillo D'Angelo ha assunto la seguente deliberazione:

IL PRESIDENTE

VISTI:

- l'atto di proclamazione alla carica di Presidente della Provincia in data 29.01.2023 a seguito delle elezioni di secondo livello espletate ai sensi della Legge n. 56/2014;
- la legge n. 56 del 7 aprile 2014 recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni*", come modificata dal decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 del 20 gennaio 2015 avente a oggetto "*Testo definitivo Nuovo Statuto della Provincia*" che definisce i compiti e le funzioni della Provincia, sulla base del modificato assetto di competenze e ruoli istituzionali;
- l'art. 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*" convertito, con modificazioni, con legge 6 agosto 2021, n. 113, che ha introdotto, in un'ottica di semplificazione della molteplicità di adempimenti pianificatori previsti dalla normativa vigente, il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) quale strumento programmatico avente durata triennale da adottare da parte delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, entro il 31 gennaio di ogni anno;
- il D.P.R. 81 del 24 giugno 2022 "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*" che all'art. 1 dettaglia i Piani soppressi, in quanto assorbiti nel P.I.A.O.;
- il D.M. n. 132 del 30 giugno 2022 "*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*" che dettaglia il contenuto di ogni singola sezione che compone il P.I.A.O. fornendo anche un piano tipo, al quale questa amministrazione si è uniformata;

DATO ATTO che il menzionato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione stabilisce:

- all'art. 2, comma 1, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del decreto medesimo e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività

amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

1. Sezione 1. Scheda Anagrafica dell'amministrazione

2. Sezione 2. Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione

a. Sottosezione di programmazione valore pubblico: ai sensi dell'art. 3, comma 2, questa sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione.

b. Sottosezione di programmazione performance: ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), questa sottosezione di programmazione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009, ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione;

c. Sottosezione di programmazione rischi corruttivi e trasparenza: ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), questa sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013

3. Sezione 3. Organizzazione e Capitale Umano

a. Sottosezione di programmazione struttura organizzativa: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), questa sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;

b. Sottosezione di programmazione organizzazione del lavoro agile: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), questa sottosezione di programmazione indica, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;

c. Sottosezione di programmazione piano triennale dei fabbisogni di personale: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), questa sottosezione di programmazione, indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e da evidenza della capacità assunzionale dell'amministrazione, della programmazione delle cessazioni dal servizio, della stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, delle strategie di copertura del fabbisogno, delle strategie di formazione del personale, della riqualificazione o potenziamento delle competenze e delle situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

4. Sezione 4. Monitoraggio

Ai sensi dell'articolo 5, questa sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

- All'art. 2, comma 2, che "Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.";

- all'art. 7, comma 1, che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione."

- all'art. 8, comma 2, che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto (n.d.r. 31 gennaio), è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.";

- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

DATO ATTO altresì che:

- nella Provincia di Teramo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 3 del nuovo Statuto Provinciale (che prevede che: "L'espressione "giunta provinciale" e l'esercizio dei relativi poteri contenuta in ogni atto e testo normativo vigente al momento dell'approvazione del presente statuto, deve intendersi riferita al Presidente della Provincia, che ne ha assunto le funzioni quale organo esecutivo dell'Ente"), la competenza all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione spetta al Presidente della Provincia;

- l'art. 8, comma 2 del menzionato Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione definisce una disciplina speciale per gli Enti Locali e va letta – lettura supportata anche dall'interpretazione data dal Presidente dell'ANAC nel Comunicato del 17 gennaio 2023 - nel senso che il differimento di 30 giorni deve essere computato dalla data ultima di adozione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe;

CONSIDERATO:

- che la Provincia di Teramo alla data del 31 dicembre 2024 aveva più di 50 dipendenti, pertanto nella redazione del PIAO 2025-2027, non si terrà conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

- che l'introduzione del PIAO da parte del legislatore non è stata accompagnata da un'adeguata armonizzazione delle scadenze connesse ai diversi adempimenti, ora ricondotti a sezioni e sottosezioni del PIAO e quindi non più adottabili come atti autonomi separati;

- che la natura "integrata" del PIAO sarebbe vanificata dall'approvazione separata di singole sezioni, che tuttavia possono essere oggetto, anche in corso d'anno, di interventi di aggiornamento;

- che la Provincia di Teramo ha adottato, con deliberazione del Presidente n. 61 del 31/03/2025, il Piano Integrato di Attività e organizzazione 2025/2027, allegato al detto atto per formarne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO il seguente successivo atto di programmazione, recante aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2025/2027, nella Sezione corrispondente:

- deliberazione del Presidente n. 94 del 8/05/2025, recante aggiornamento del PIAO, nella specifica sottosezione di programmazione "Organizzazione e Capitale Umano", sottosezione "Piano Triennale del fabbisogno del Personale" con l'adozione della 1^ Modifica al Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2025/2027 e Piano annuale 2025;

VISTA la nota prot. n. 0015938 del 12-05-2025, con la quale il Dirigente dell'Area 2 – Risorse Strategiche ha proposto, per quanto ivi rappresentato, di apportare modificazioni micro-organizzative ai Settori 2.5 e 2.6 dell'Area 2 ed alle relative Elevate Qualificazioni, finalizzate al perseguimento di più elevati livelli di efficienza ed efficacia anche attraverso la seguente redistribuzione delle funzioni maggiormente improntata a criteri di omogeneità funzionale:

DENOMINAZIONE SETTORE	FUNZIONI
2.5 Concessioni, Sanzioni Recupero Crediti Riscossione coattiva - n.1 posizione di elevata qualificazione	Concessioni, Sanzioni - Procedure relative al rilascio di concessioni, autorizzazioni, nulla osta tecnici inerenti a interventi, opere e lavori da eseguirsi sulle strade provinciali e loro pertinenze, nonché sulle relative fasce di rispetto e sulle aree di visibilità, accessi, recinzioni e occupazioni con impianti pubblicitari nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. n.285/1992 (nuovo Codice della Strada), e D.P.R. 16.12.1992, n° 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada). Riscossione coattiva entrate proprie Entrate tributarie - Contenzioso amministrativo e tributario in materia di

	<p>rifiuti: esame dei verbali di accertamento e contestazione di illecito amministrativo elevati dagli organi addetti al controllo sull'osservanza delle disposizioni in materia ambientale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Procedimento amministrativo sanzionatorio di cui alla Legge n.689/81 fino all'emissione delle ordinanze ingiunzioni o di archiviazione; - Gestione della fase istruttoria, fino alla predisposizione degli atti per la riscossione coattiva nelle ipotesi di mancato pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria, comminata con ordinanza-ingiunzione, nei termini previsti dalla legge; - Servizio Riscossione Coattiva Entrate Proprie - Entrate tributarie; - Gestione in forma diretta della riscossione coattiva delle entrate, sia di natura tributaria, che patrimoniale per tutte le entrate di spettanza dell'Ente, secondo la procedura di cui al Regolamento di riscossione coattiva approvato con DCP n.35 del 11/08/2022 ai sensi della Legge n.160/2019 e del R.D. 14.4.1910, n. 639, nonché secondo le disposizioni del titolo II del D.P.R. 29.09.1973 n.602 in quanto compatibili, nel rispetto dei limiti di importo e delle condizioni stabilite per gli agenti della riscossione in caso di iscrizione ipotecaria e di espropriazione forzata immobiliare; - Recupero dell'IPT "Imposta Provinciale di Trascrizione" evasa su comunicazione da parte di ACI/PRA. <p>Ufficio di supporto alla Dirigenza d'Area</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto alla Dirigenza d'Area negli adempimenti di carattere generale ed organizzativi, adozione di disposizioni, determinazioni, ecc. <p>Cura ed aggiornamento di diverse sezioni del sito internet provinciale ai sensi del DLgs 33/2013</p>
<p style="text-align: center;">2.6</p> <p style="text-align: center;">Gestione delle Entrate</p> <p style="text-align: center;">Gestione Utenze Edifici e Scuole provinciali</p> <p style="text-align: center;">Gestione Fitti Attivi e Passivi</p> <p style="text-align: center;">- n.1 posizione di elevata qualificazione -</p>	<p>Gestione delle Entrate</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuazione accertamenti di entrate: verifiche contabili, emissione ordinativo d'incasso; - Servizio Entrate Tributarie: recupero e rendicontazione del TEFA "Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente" di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/92. <p>Gestione Utenze Edifici e Scuole provinciali</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Ufficio gestione delle utenze si occupa della regolare gestione amministrativa delle utenze provinciali in collaborazione con il servizio Patrimonio. <p>Gestione Fitti Attivi e Passivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione amministrativa dei Fitti attivi e passivi; - Recupero fitti non pagati; <p>Ufficio di supporto alla Dirigenza d'Area</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto alla Dirigenza d'Area negli adempimenti di carattere generale ed organizzativi, adozione di disposizioni, determinazioni, ecc. <p>Cura ed aggiornamento di diverse sezioni del sito internet provinciale ai sensi del DLgs 33/2013</p>

RICHIAMATI e VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000, il quale in materia di organizzazione degli uffici riconosce piena autonomia normativa e di organizzazione agli Enti, nei limiti derivanti dalla propria capacità di bilancio e in funzione delle esigenze di migliore e più funzionale esercizio delle proprie competenze;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e, in particolare, l'art.6;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e, in particolare, l'art. 6 che prevede che *"1. Il Settore rappresenta l'unità della struttura organizzativa di livello non dirigenziale di particolare complessità, caratterizzata da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa. 2. Concorre nell'ambito degli obiettivi e delle direttive della struttura sovraordinata di riferimento alla realizzazione di compiti specifici relativi ad un complesso di attività omogenee. 3. I Settori vengono individuati ed istituiti nel numero e nella loro denominazione con deliberazione del Presidente, su proposta del Dirigente di Area"*;
- le Linee Programmatiche di Mandato - sottoposte al Consiglio Provinciale nel corso della seduta del 24 febbraio 2023, delle quali il Consiglio ha preso atto con propria deliberazione n. 8 in pari data, e successivamente aggiornate nel corso della seduta del neo-eletto Consiglio Provinciale del 30 dicembre 2023 (deliberazione del Consiglio provinciale in pari data) – nelle quali è stata, fra l'altro, rappresentata la necessità ineludibile della adozione di un modello organizzativo snello, efficace, interconnesso nelle funzioni e tempestivo nella individuazione delle priorità operative nonché di una attenta verifica di adeguatezza della struttura amministrativa rispetto alla definizione di linee strategiche e obiettivi operativi, individuati sulla base di *asset* principali di riferimento programmatico;

DATO ATTO della necessità di assicurare – al fine della realizzazione degli obiettivi di mandato - un modello organizzativo snello, efficace, interconnesso nelle funzioni, tempestivo nella individuazione delle priorità operative nonché orientato all'ottimale dimensionamento delle risorse umane, da perseguire anche attraverso necessarie verifiche periodiche della relativa efficacia e funzionalità, finalizzate alla progressiva ottimizzazione;

RITENUTA l'opportunità di accoglimento della menzionata proposta di parziale rimodulazione della struttura micro-organizzativa dell'Area 2- Risorse Strategiche, attraverso corrispondente parziale modifica dell'Allegato B (Settori ed Elevate Qualificazioni) alla deliberazione presidenziale n. 55 del 22/03/2024, come poi già modificato dalla deliberazione n. 139 del 21/08/2024 e n. 167 del 17/10/2024, finalizzata al perseguimento di più elevati livelli efficienza ed efficacia anche attraverso una distribuzione delle funzioni maggiormente improntata a criteri di omogeneità funzionale, con contestuale aggiornamento della Sezione 3. *Organizzazione e Capitale Umano* – specifica sottosezione di Programmazione *"Struttura organizzativa"* del PIAO 2025/2027;

DATO ATTO che:

- con le modifiche conseguenti all'adozione del presente atto, rimane confermato il numero degli incarichi di E.Q. attualmente in essere nell'Ente che sono nel numero complessivo di 29;
- per quanto rappresentato dal Dirigente dell'Area 2 nella menzionata nota prot. n. 0015938 del 12-05-2025, il riassetto micro-strutturale quale risultante in conseguenza dell'adozione del presente atto non comporta modifiche sostanziali nell'attribuzione di servizi e responsabilità degli incarichi di elevata qualificazione dei Settori 2.5 e 2.6 dell'Area 2-Risorse Strategiche e che non si rende dunque necessario procedere ad una nuova pesatura o a nuovo conferimento di incarichi;

DATO ATTO che nella sezione 3. *Organizzazione e Capitale Umano* – specifica sottosezione di Programmazione *"Piano triennale dei fabbisogni di personale"* del PIAO 2025/2027, adottato con deliberazione del Presidente n. 61 del 31/03/2025, ci si riservava, di concerto con la Dirigenza dell'Ente, una aggiornata rilevazione dei fabbisogni formativi nel corso dell'anno 2025;

RICHIAMATE e VISTE:

- la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025, a oggetto “*Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti?*” nella quale (in linea con i precedenti atti ministeriali di indirizzo sul rafforzamento delle competenze) vengono ribaditi i principi cardine della formazione, che costituisce leva strategica per la crescita delle persone e delle pubbliche amministrazioni e catalizzatore di produttività ed efficienza organizzativa;
- l’art. 1, comma 511 della legge n. 213/2023 che prevede che “*In coerenza con le finalità del PNRR, ai fini del potenziamento della capacità amministrativa, le pubbliche amministrazioni si avvalgono della Fondazione Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana per l’implementazione delle azioni strategiche atte a semplificare le procedure amministrative, finalizzate ad una maggiore efficacia, efficienza e competitività della pubblica amministrazione anche attraverso la predisposizione di specifiche analisi di rating...*”;
- la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 16 del 24.04.2026 con la quale questo Ente ha formalizzato la propria adesione in qualità di Aderente Istituzionale alla “*Fondazione Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana*”;

DATO ATTO che l’offerta formativa va erogata prioritariamente dal sistema formativo pubblico, principalmente attraverso Syllabus (cui l’Ente ha già aderito giusta deliberazione del Presidente n. 150 del 29/06/2023) e, qualora si tratti di contenuto formativo non presente su Syllabus o non idoneo per specialità dei contenuti o modalità didattica, da altre componenti del sistema formativo istituzionale;

RITENUTO di dover, per l’effetto, aggiornare il PIAO 2025/2027 nella corrispondente sezione “Organizzazione Capitale Umano”, specifica sottosezione di Programmazione “Piano triennale dei fabbisogni di personale” – inserendo il Piano della Formazione per il triennio 2025/2027, predisposto dal Segretario Generale, a seguito di condivisione con i Dirigenti dell’Ente nella Conferenza dedicata del 7 Aprile 2025 e sulla quale è stato preventivamente acquisito, per quanto di competenza, il parere favorevole del Dirigente dell’Area 2 – Risorse Umane;

DATO ATTO che con nota prot. n. 0015629 del 08-05-2025 si è provveduto a dare la prevista informazione del Piano di Formazione del Personale per il triennio 2025/2027 ai competenti soggetti sindacali ai sensi dell’articolo 4, comma 4, e 5, comma 3, lett. i), del CCNL del personale dell’Area Comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021 del 16/11/2022, e degli articoli 4, comma 4, e 34, comma 1, lett. d), del CCNL Funzioni Locali per l’Area della Dirigenza del 16 luglio 2024; e che non risultano pervenute osservazioni nei previsti termini contrattuali;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento, Dott.ssa Francesca Gennarelli ha attestato la regolarità e la correttezza della istruttoria procedimentale condotta e degli adempimenti richiesti in relazione all’iter amministrativo della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all’articolo 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni, nonché ai sensi del regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 28 febbraio 2013 e successive modificazioni e integrazioni;

ACQUISITI:

- il parere favorevole di regolarità tecnica reso sulla sezione “Organizzazione Capitale Umano”, specifica sottosezione di Programmazione “Piano triennale dei fabbisogni di personale”, Piano della Formazione, per quanto di competenza, dal Dirigente dell’Area 2 – Risorse Umane;
- il parere favorevole di regolarità tecnica reso sulla proposta della presente deliberazione - ai sensi dell’articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 - dal dirigente competente attestante anche la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’articolo 147-bis del citato D.Lgs. n.267/2000;
- il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi dell’art. 49, comma 1 e 147-bis,

comma 1, del T.U., D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di deliberazione dal Dirigente di Ragioneria, Dott.ssa Marina Marchegiani;

DATO ATTO, in particolare:

- del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Generale con proprio atto n. 404 del 5/04/2024 e comunicato agli uffici con nota circolare prot. n. 0011496 del 08-04-2024;
- della insussistenza di cause di conflitto di interesse - anche potenziale - nei confronti del titolare dell'ufficio e del responsabile del presente procedimento individuato giusta determinazione dirigenziale Reg. n. 2427 del 20/12/2023 ai sensi dell'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n.241 nonché ai sensi dell'articolo 1, comma 9, lett. e) della legge 6 novembre 2012, n.190;
- della eseguita verifica del rispetto delle misure di prevenzione della corruzione in relazione al tipo di rischio;

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38;
- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione del Presidente della Provincia di Teramo Deliberazioni del Presidente n. 200 del 16/11/2020 come successivamente modificato e integrato;
- lo Statuto Provinciale;

Il Presidente, con i poteri conferiti dalla Legge n. 56/2014 e dallo Statuto Provinciale,

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate ed approvate

1) **DI MODIFICARE e AGGIORNARE** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 della Provincia di Teramo (come approvato con deliberazione del Presidente della Provincia n. 61 del 31/03/2025) nelle seguenti sezioni:

- Sezione 3 Organizzazione e Capitale Umano – Aggiornamento della Sottosezione di Programmazione - Struttura organizzativa;
- Sezione 3 Organizzazione e Capitale Umano – Aggiornamento della Sottosezione di Programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, con contestuale previsione/inserimento del Piano di Formazione del Personale per il triennio 2025/2027;
-

2) **DI DARE ATTO:**

- che il vigente allegato (a costituire parte integrante della presente deliberazione) documento “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027” unitamente ai suoi allegati (nel numero di 8), viene conseguenzialmente aggiornato sulla base di quanto oggetto di approvazione con la presente deliberazione; il PIAO per il triennio di riferimento verrà inoltre aggiornato a seguito delle linee di indirizzo da definirsi nei documenti di programmazione finanziaria e da declinarsi in obiettivi strategici ed operativi,

in maniera tale da assicurare qualità, comprensibilità e attendibilità ai documenti di rappresentazione della performance e in generale ai documenti di programmazione e organizzazione;

- che le rimanenti sezioni del PIAO rimangono invariate, come risultanti dalle deliberazioni del Presidente della Provincia n. 61 del 31/03/2025 e n. 94 del 8/05/2025;

3) **DI DARE MANDATO** al Segretario Generale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, come aggiornato dalla presente deliberazione:

- al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

- ai Dirigenti della Provincia di Teramo e al Comandante di Polizia Provinciale;

nonchè

- di procedere all'aggiornamento delle relative informazioni pubblicate sul sito internet dell'Ente;
- di trasmettere per l'esecuzione copia del presente atto a coloro che sono tenuti a darne compiuta attuazione.

Attesa l'urgenza di provvedere il Presidente dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 - comma 4 – del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termine di legge.

Il Presidente

Ing. Camillo D'Angelo
(firmato digitalmente)

Il Segretario Generale

Dott.ssa Maria Grazia Scarpone
(firmato digitalmente)

PARERI

ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Settore, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 103 del 15-05-2025, esprime parere Favorevole.

Il Responsabile del Settore Francesca Gennarelli ha attestato la regolarità amministrativa con firma digitale in data 16-05-2025

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Dirigente ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 103 del 15-05-2025 esprime parere Favorevole.

Il Dirigente Maria Grazia Scarpone ha attestato la regolarità tecnica con firma digitale in data 16-05-2025

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Dirigente ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 103 del 15-05-2025 esprime parere Favorevole.

Il Dirigente Marina Marchegiani ha attestato la regolarità contabile con firma digitale in data 19-05-2025